

UILtec, timori su Aquaspace

«Lavoratori, situazione grave»

TRENTO Aumenta la preoccupazione dei sindacati rispetto al futuro dei lavoratori di Aquaspace e Tessil4 Rovereto, in tutto 78, dopo la pubblicazione delle motivazioni alla base del sequestro dell'impianto di depurazione da parte della Procura di Trento.

Alan Tancredi, segretario della UILtec, afferma: «Soltanto tre giorni dopo le dimissioni del presidente da Confindustria, la situazione appare talmente grave da immaginare che nell'attesa della conclusione dell'iter i lavoratori avranno un futuro oscuro, in quanto non vi sarà la possibilità di utilizzare gli ammortizzatori sociali. È immaginabile che i tempi non saranno brevi. Quindi la domanda è: fino

Settimana

- Lunedì i 78 lavoratori di Aquaspace e Tessil4 hanno manifestato a Rovereto
- Mercoledì il presidente di Confindustria Bonazzi si è dimesso
- Ieri sui quotidiani le motivazioni avverse al dissequestro del depuratore Aquaspace

a quel momento cosa ha intenzione di fare la direzione? La domanda la giriamo anche all'assessore Alessandro Olivi».

Quella appena conclusa è stata una settimana convulsa per Aquaspace: lunedì la manifestazione dei 78 dipendenti, preoccupati perché la proprietà, a impianti fermi, prospettava soluzioni drastiche. Mercoledì le dimissioni di Giulio Bonazzi da presidente di Confindustria, sui quotidiani ieri la pubblicazione delle motivazioni del Riesame: sistematicità delle violazioni, rifiuti diluiti per occultare inquinanti. La difesa assicura che tutto il processo è sempre avvenuto a norma di legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA